

Schema dell'Omelia della XIX Domenica del tempo ordinario - B

La vita è piena di difficoltà che **ci scoraggiano**.

Soprattutto la **morte** fisica vorrebbe spegnere ogni speranza.

Gesù presenta se stesso come un cibo, un pane, che unendoci a Lui **ci rende immortali**.

La **scelta** è tra accettare la **morte** definitiva o scegliere la **vita** che dura per sempre.

È per mezzo della **com-unione** profonda **con Cristo**, pane di vita, che il Padre trasforma il nostro povero corpo nel **corpo di Cristo che è la Chiesa, già ora e per sempre**.

1. Elia profeta - **Alzati e mangia. Con la forza di quel pane...**

Elia è minacciato di morte perchè annuncia fedelmente la Parola di Dio.

Stanco e **sfiduciato**, rinuncia a proseguire il difficile cammino e **vorrebbe morire**.

Ma **l'Angelo del Signore** gli porge **acqua e pane** e gli ordina: **Alzati e mangia**.

Con la forza di quel pane di Dio... tutta la sua vita si rinnova.

Dio non si dimentica di noi, **è sempre al nostro fianco**, ci accompagna come ha fatto con Elia.

2. Paolo agli Efesini - **Segnati dallo Spirito Santo di Dio.**

Nel **battesimo** abbiamo ricevuto, dal fuoco dello Spirito Santo, **il sigillo di Cristo**.

Apparteniamo a Cristo. La nostra **vita deve rivelarlo** a tutti.

La morale cristiana non è una serie di precetti ma **imitazione amorosa della vita di Cristo**.

3. Giovanni - **Io sono il pane disceso dal cielo.**

Non parliamo del pane terreno che sazia la fame del corpo,

ma della **vita stessa di Dio** che sazia la fame di felicità, di amore e di vita del cuore umano.

È **la persona umana** di Gesù che incarna la presenza del Dio invisibile.

In Gesù di Nazareth è possibile vedere Dio, toccarlo, ascoltarlo in un uomo,

che è il volto umano di Dio: "**Chi vede me vede il Padre**"

4. **Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre.**

L'atto di fede in Gesù non è il risultato dell'acutezza di intelligenza dell'uomo.

È un dono gratuito che il Padre mette a disposizione di tutti, ma che richiede di essere accolto.

Dio **non fa preferenza di persona**, ma **rispetta le libere scelte** dei figli. **Accoglienza o rifiuto**.

È un'esperienza di com-unione con Cristo: ti riconosci parte viva del **Suo corpo che è la Chiesa**.

5. **Tutti saranno istruiti da Dio.**

L'istruzione che il Signore dà a tutti **è una persona**, lo Spirito Santo che vive e agisce **nell'intimo**.

È necessario **creare le condizioni** per sentire, accogliere e vivere gli impulsi divini.

Io sono immerso in lui e lui è immerso in me, e nutre la mia parte più bella che durerà per sempre.

6. **Io sono il pane della vita; se uno mangia di questo pane, vivrà in eterno.**

È la persona di Cristo che, come un pane, tu devi accogliere, masticare e assimilare...

ma in realtà è **Lui, il vivente, che ti trasforma in sé**, ti comunica la sua vita;

è una fusione tra due persone, tu **diventi parte di Lui e vivrai in eterno come Lui**.

Dio è una **questione vitale** per l'uomo: **o vivi o muori**.

7. **Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo.**

Pane della vita, pane **vivente**, il pane **che vivifica**, pane che **è vivo, è vita**.

Non parliamo solo dell'Eucaristia, ma della **persona di Cristo**, della sua Parola, della sua vita.

La "carne" è la sua umanità, fragile come la nostra, in cui Dio si rivela.

Questo è **il volto di Dio che Gesù ci presenta**: *si è fatto in tutto simile a noi, per amore*.

Questo **è lo scandalo** per chi immagina Dio secondo criteri di potenza umana.